



**REGIONE
TOSCANA
Giunta Regionale**

**Direzione
Istruzione e Formazione**

Settore "Educazione e Istruzione"

Oggetto: Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni – comunicazione urgenti relative alla progettazione con le risorse 2019

Spett.le
Alla c.a. Responsabili
Settore Istruzione
Referente Servizi Educativi per la Prima
Infanzia (3-36 mesi) e scuola dell'infanzia (3-6
anni)
delle amministrazioni comunali in indirizzo

Gentilissimi,

la presente comunicazioni prende a riferimento i contributi ministeriali di cui alle precedenti deliberazioni della G.R. n. 88/2020 e 143/2020 nell'ambito del Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita fino a sei anni, di cui al Decreto Legislativo 65/2017.

L'allegato B a tali provvedimenti specificava le finalità e le modalità di utilizzo delle risorse di cui le amministrazioni comunali hanno dato conto nei progetti trasmessi, che tuttavia non hanno potuto tenere conto dell'emergenza sanitaria intervenuta successivamente alla scadenza originariamente fissata al 7 marzo e dei relativi provvedimenti assunti dal Governo che hanno disposto la sospensione delle attività didattiche dei servizi 0-3 e delle scuole di ogni ordine e grado.

In considerazione di tali provvedimenti, l'amministrazione regionale ha deciso di rendere possibile per le amministrazioni comunali la revisione dei progetti già inviati entro la scadenza sopra indicata.

Tale deroga è stata formalizzata nella deliberazione della G.R. n. 429 del 30/3/2020 (che si invia in allegato alla presente) che, diversamente dai criteri approvati precedentemente, consente di:

- derogare alle priorità previste nell'allegato B, anche con riferimento al criterio di aggiuntività delle azioni previste, nel solo caso di interventi finalizzati a sostenere le spese di gestione dei servizi 0-3 a titolarità comunale (a gestione diretta e indiretta) e privati accreditati collocati nel territorio comunale; sono escluse da questa deroga le scuole dell'infanzia paritarie private e comunali e più in generale tutte le attività relative ai bambini di età compresa tra 3 e 6 anni; con tale revisione si ampliano ulteriormente le azioni ammissibili, con particolare riferimento a quelle previste dall'articolo 12, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 65/2017, che consente l'utilizzo del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione anche per il sostegno delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione; si noti che tale supporto può andare in deroga al criterio di aggiuntività, (unicamente questa azione) cioè non vi è l'obbligo per i Comuni di destinare le risorse ad attività non già previste; si può ad esempio destinare quota parte del contributo per dare un sostegno alle spese di gestione dei servizi privati accreditati; **si è inserita una apposita voce ad hoc per tale tipologia di intervento nella scheda già utilizzata per la programmazione delle risorse 2019;** si chiede in ogni caso di dettagliare le attività finanziate a tale scopo nella relazione sintetica in fondo alla scheda e di indicare i nomi dei servizi supportati, la tipologia degli stessi (nidi, spazi gioco, ecc.) nonché il relativo soggetto titolare e gestore; si precisa che la scelta di effettuare tali nuove azioni è decisa in autonomia dalle amministrazioni comunali sulla base delle effettive esigenze del territorio;

- utilizzare per i progetti 2019, anche le economie risultanti dai rendiconti già presentati sulle risorse MIUR dell'annualità 2018; tale utilizzo dovrà essere comunicato esclusivamente in una apposita nota sottoscritta digitalmente allegata alla nuova scheda progettuale, nella quale dovranno essere esplicitate nel dettaglio finalità ed importi (**le economie non dovranno pertanto essere valorizzate nella tabella ma solo nella lettera allegata**); naturalmente tale opportunità è riservata alle sole amm.ni comunali che in sede di rendiconto hanno evidenziato delle economie nell'utilizzo di tali fondi.

Come stabilito dalla deliberazione sopra citata si stabilisce la riapertura dei termini per la modifica delle attività progettuali al 30/4/2020; le nuove schede così come le lettere di utilizzo delle economie delle risorse 2018 dovranno essere inviate con le stesse modalità previste originariamente modello di cui all'allegato 1 (se ne invia copia nel nuovo formato in allegato alla presente), **attraverso specifica mail** da trasmettere all'indirizzo daniele.sestini@regione.toscana.it. L'oggetto della mail deve riportare la seguente dicitura: PIANO 0-6 ANNUALITA' 2019-2020 - modifica. **Il modulo dovrà essere sottoscritto digitalmente (così come la nota di utilizzo delle economie 2018) e dovrà essere accompagnato dalla copia del documento di identità del sottoscrittore.**

Nel caso di mancato invio, si trasmetteranno al Ministero le schede precedentemente trasmesse.

Per eventuali chiarimenti è a disposizione il collega Daniele Sestini:
(daniele.sestini@regione.toscana.it).

Ringraziandovi per la collaborazione si porgono cordiali saluti

La Dirigente Responsabile
Dott.ssa Sara Mele

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE RISORSE ANNO 2019 (assegnazione 2020)

Amministrazione comunale beneficiaria	
indirizzi mail ove inviare eventuali comunicazioni	
Risorse totali assegnate dal MIUR	
Risorse totali utilizzate dall'amministrazione comunale	0,00

cod	Tipologia intervento	MONITORAGGIO FINANZIARIO		MONITORAGGIO QUANTITATIVO		
		Risorse del MIUR utilizzate	Eventuale Co-finanziamento della Regione (Risorse aggiuntive rispetto a quelle statali provenienti da altri bandi regionali ovvero altre forme di sostegno regionali)	Numero di interventi previsti	Numero previsto di beneficiari del progetto	numero comuni coinvolti
1	Ampliamento dei servizi educativi 0-3 (orario di apertura o posti aggiuntivi) a gestione diretta					
2	Ampliamento dei servizi educativi 0-3 (orario di apertura o posti aggiuntivi) privati in appalto o in convenzione					
3	Riduzione rette a carico delle famiglie per i servizi educativi a gestione diretta 0-3					
4	Riduzione rette a carico delle famiglie per i servizi educativi in appalto o in convenzione 0-3					
5	Interventi a favore delle scuole dell'infanzia paritarie comunali					
6	Interventi a favore delle scuole dell'infanzia paritarie a gestione privata					
7	Interventi a favore delle scuole dell'infanzia statali					
8	Supporto alle spese di gestione dei servizi comunali o privati					
9	Altro: Specificare					

- 1 Rientrano in questa attività i progetti finalizzati a "l'ampliamento dell'orario di apertura giornaliero/settimanale/ mensile dei servizi comunali a gestione diretta o indiretta" ovvero "l'ampliamento dei posti disponibili in tali servizi"
- 2 Rientrano in questa attività i progetti finalizzati a "l'ampliamento dell'orario di apertura giornaliero/settimanale/ mensile dei servizi privati convenzionati 0-3" ovvero "l'ampliamento dei posti disponibili in tali servizi"
- 3 Rientra in questa attività la "riduzione delle tariffe pagate per la frequenza di servizi 0-3 comunali"
- 4 Rientrano in questa attività i "voucher/rimborsi alle famiglie per la frequenza di servizi 0-3 accreditati" e i "buoni servizio/acquisto posti bambino per la frequenza di servizi 0-3 accreditati"
- 5 Rientrano in questa attività i progetti finalizzati al "sostegno delle spese di gestione delle scuole dell'infanzia 3-6 comunali", "l'ampliamento dell'orario delle scuole dell'infanzia 3-6 comunali", a "la realizzazione di nuove attività durante il periodo estivo nelle scuole dell'infanzia 3-6 comunali" ovvero "alla riduzione delle tariffe pagate per la frequenza di scuole comunali"
- 6 Rientrano in questa attività i progetti finalizzati a riconoscere "voucher/rimborsi alle famiglie per la frequenza di scuole dell'infanzia paritarie private 3-6" e "buoni scuola/acquisto posti bambino per la frequenza di scuole dell'infanzia paritarie private 3-6" e "la realizzazione di nuove attività durante il periodo estivo nelle scuole dell'infanzia 3-6 paritarie private"
- 7 Rientrano in questa attività i progetti finalizzati a "la realizzazione di attività durante il periodo estivo nelle scuole dell'infanzia 3-6 statali"
- 8 Rientrano in questa attività i progetti finalizzati a sostenere le spese di gestione dei servizi a titolarità comunale (a gestione diretta e indiretta) e privati accreditati collocati nel territorio comunale.
- 9 I progetti che non rientrano in alcuna delle precedenti (in questo caso occorre specificare il dettaglio e la conformità ai criteri regionali)

Breve relazione illustrativa: